



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 29/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 novembre 2011, n. 261

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 30 MW, da realizzare nel Comune di Torremaggiore (FG) denominato "Torremaggiore" - Proponente: New Wind S.r.l. - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).

L'anno 2011 addì 3 del mese di Novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5763 del 10.04.2007, la Società Nextwind S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico di potenza pari a 30 MW, ricadente nel Comune di Torremaggiore (FG) in località "Mezzana delle Ferole-Pesa Cane-Masseria Salsoletta" e denominato "Torremaggiore".

Con nota del 20.04.2007 assunta al prot. n. 7018 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, la Società trasmetteva a questo Ufficio nota attestante avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della l.r. n. 11/2001, dell'istanza in oggetto, presso il Comune di Torremaggiore.

Lo scrivente Assessorato, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7815 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì il proponente a trasmettere l'istanza completa al Comune di Torremaggiore (FG) ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. n. 11/2001.

Con nota prot. n. 11247 del 05.07.2007 l'Ufficio scrivente trasmetteva alla Nextwind s.r.l., alle altre società titolari di analoghe iniziative nel Comune di Torremaggiore e per conoscenza al Comune di Torremaggiore, al Ministero dell'Ambiente, all'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla LIPU, copia delle osservazioni pervenute dalla LIPU-Sezione di Foggia, acquisite agli atti del Settore Ecologia con nota prot. n. 10875 del 02.07.2007 e con nota prot. n. 11047 del 03.07.2007, relativamente al progetto proposto con invito a presentare controdeduzioni in merito. Si segnalava inoltre all'Amministrazione comunale, la necessità e l'obbligo, di tenere nella dovuta considerazione la sommatoria degli interventi proposti e dei relativi impatti nella formulazione dei pareri, anche alla luce delle apposite convenzioni da stipulare con le società che eventualmente avessero ottenuto le necessarie autorizzazioni. Con nota acquisita al prot. n. 11333 del 09.07.2007 del Settore Ecologia, si ricevevano altre osservazioni.

Con nota del 31.07.2007 acquisita al prot. n. 12643 del 01.08.2007 del Settore Ecologia, il proponente

inoltrava documentazione integrativa richiesta a corredo dell'originaria istanza ed aggiungeva spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati integrativi.

Con nota prot. n. 12813 del 07.08.2007 l'Assessorato all'Ecologia inviava al Comune di Torremaggiore e per conoscenza alla Nextwind S.r.l., all'Assessorato regionale allo sviluppo economico ed al Ministero dell'Ambiente, copia delle osservazioni pervenute dalla Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (acquisite al prot. n. 12039 del 23.07.2007 del Settore Ecologia) e copia delle osservazioni pervenute ed acquisite al prot. n. 11333 del 09.07.2007 del Settore Ecologia. Il proponente veniva inoltre invitato a produrre controdeduzioni in merito.

Con nota prot. n. 1824 del 01.02.2008, il Settore 3° - Ufficio Tecnico del Comune di Torremaggiore, comunicava allo scrivente Ufficio ed al proponente, attestazione pubblicazione del progetto proposto sull'Albo Pretorio dal 09.05.2007 al 08.06.2007, riferendo che durante il periodo di avvenuto deposito, non erano state presentate opposizioni ed osservazioni al progetto proposto ed esprimeva parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001 per la realizzazione del parco eolico oggetto d'istruttoria.

Con nota acquisita al prot. n. 7435 del 21.05.2008 di quest'Ufficio, la Newwind S.r.l. comunicava che con atto di scissione parziale la Società Nextwind S.r.l. aveva cambiato denominazione sociale in NewWind S.r.l., mantenendo inalterata la partita IVA, ed informava altresì quest'Ufficio delle variazioni e/o permanenze riguardanti il recapito, la sede legale ed amministrativa.

Con nota inviata per conoscenza al Settore Ecologia, ed acquisita al prot. n. 1615 del 05.02.2009, il proponente comunicava al Comune di Torremaggiore osservazioni in merito alla Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 21.10.2008.

Con nota acquisita al prot. n. 3498 del 18.03.2009 di quest'ufficio, il Settore 3°-Ufficio Tecnico del Comune di Torremaggiore, chiedeva all'Ufficio scrivente, un elenco corredato dalla data di presentazione e dal numero di protocollo, delle istanze relative ai progetti per la realizzazione di parchi eolici ricadenti nel proprio territorio comunale. Con successiva nota prot. n. 4035 del 26.03.2009, questo Servizio in risposta alla suddetta nota, forniva al Comune di Torremaggiore l'elenco richiesto in merito alle proposte progettuali relative a parchi eolici presentate in tale territorio comunale.

Con nota acquisita al prot. n. 3266 del 3.03.2010 la società Nextwind s.r.l. comunicava l'elenco completo dei progetti rimasti in capo alla medesima, nel quale non risultava compresa l'istanza in oggetto.

Con nota inviata al Servizio Energia, reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia e per conoscenza a questo Servizio (nota acquisita al prot. n. 15474 del 06.12.2010) il proponente invitava il Servizio Energia ad annullare la declaratoria di inammissibilità inoltrata da quest'ultimo con nota prot. n. 8078 del 21.05.2010 e confermata con nota prot. n. 14599 del 12.10.2010, dei progetti localizzati nel Comune di Torremaggiore ed a riavviare la procedura autorizzativa di tali progetti.

Con nota del 30.11.2010 acquisita al prot. n. 204 del 12.01.2011, la NewWind S.r.l. trasmetteva all'Ufficio scrivente, copia del Progetto Definitivo dell'impianto proposto alla luce delle modifiche relative al tracciato dei cavidotti ed alla viabilità di progetto, conseguenti alla nuova STMG rilasciata da Terna S.p.A., la quale autorizzava una nuova stazione elettrica di trasformazione 150/380 kV ubicata nel Comune di Torremaggiore.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 se all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee

Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Torremaggiore (FG) in località "Mezzana delle Ferole-Pesa Cane-Masseria Salsoletta". Tale zona si colloca ad ovest del centro abitato, in prossimità del confine comunale di San Paolo Civitate ("Relazione Tecnica Descrittiva", pag. 5).

==> N. aerogeneratori: 10

==> Diametro rotore aerogeneratori: 90 m ("Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici", pag. 21)

==> Altezza torre: 105 m (ibidem, pag. 24)

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW ("Relazione Tecnica Descrittiva", pag.3).

==> Coordinate: sono tratte dall' Elaborato "Prospetto coordinate", pagg. 7-8 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Per quel che riguarda la connessione alla rete elettrica nazionale nella Relazione Tecnica Descrittiva, acquisita al prot. n. 204 del 12.01.2011 di questo Servizio, la società segnala che "il gestore di rete nazionale Terna s.p.a. ha individuato il punto di consegna in località a Nord della Masseria la Marchesa nel Comune di Torremaggiore. L'impianto eolico sarà collegato al punto di consegna, per mezzo di cavidotti interrati in MT 30 KV. Quindi disporrà di un collegamento in antenna con la futura stazione di smistamento a 380 KV inserita in entra-esce nella dorsale a 380 KV "Foggia-Larino", la cui realizzazione è in capo a Terna s.p.a."

Si riscontra rispetto all'ubicazione del parco eolico, la presenza delle seguenti infrastrutture: a sud ed ovest si trovano due linee elettriche aeree nude, mentre una diramazione interrata dell'Acquedotto Pugliese attraversa trasversalmente l'area in cui si trovano gli aerogeneratori.

Si rileva infine in prossimità del parco eolico la presenza del SIC "Valle Fortore-Lago Occhito" (IT9110002), dell'IBA 126 "Monti della Daunia", del "Torrente Staina", del "Vallone del Frassino", del "Bosco di Dragonara" e della Zona di ripopolamento e cattura "Castellaccio".

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'istanza in oggetto, ubicata nel Comune di Torremaggiore ad ovest del centro abitato, risulta parzialmente sovrapposta ad un'analoga proposta progettuale già dotata di parere di compatibilità ambientale rilasciato da questo Servizio. Nello specifico si rileva che tale criticità è relativa agli aerogeneratori nn. 2, 3, 4 e 10. Occorre considerare l'impatto cumulativo (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) legato a tali aerogeneratori. Sarebbe necessaria una valutazione della co-visibilità (successione e combinazione) dai vari punti di vista e degli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere muovendosi lungo le strade presenti nell'area.

2) Dalla lettura degli elaborati scritto-grafici emerge che il parco eolico in oggetto è visibile nella sua totalità dal centro abitato di Torremaggiore. L'analisi è corredata dall'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" in cui vengono rappresentate delle modellazioni tridimensionali del terreno sul quale sorgeranno gli aerogeneratori. Poiché lo scenario rappresentato risulta privo di ogni tipo di riferimento all'ambiente

circostante, il citato elaborato costituisce un primo e non esaustivo elemento di analisi dell'impatto studiato. Si rileva inoltre che la visibilità del progetto non viene valutata alla luce della presenza di siti particolarmente significativi dal punto di vista paesaggistico come i vicini "Bosco di Dragonara" ed adiacente castello ("Castel Fiorentino"), la SP 46 distante circa 400 m dall'aerogeneratore n. 4 alla quale si potrebbe attribuire valenza paesaggistica all'interno dell'ambito del subappennino dauno a cui il Comune di Torremaggiore appartiene. L'analisi dello stato dei luoghi mostra nella zona di interesse mostra la presenza di insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie individuate dall'IGM in scala 1:25.000: "Masseria delle Ferole", "Masseria Pesacane", "Masseria Creta Bianca", "Masseria Borrelli", "Masseria Juso", "Masseria Salsoletta". Nell'area in oggetto, è presente il tratturo "Braccio Nunziatella-Stignano" che circonda il parco eolico in direzione ovest-nord ed è intercettato dal cavidotto esterno.

3) Dalla consultazione della Carta di Uso del Suolo, disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.puglia.it) si evince che il carattere dell'area in cui è ubicato il parco eolico si connota come prevalentemente agricolo: vi si rinvencono terreni coltivati in prevalenza a seminativi semplici in aree non irrigue, vigneti, uliveti, ma anche aree con cespuglieti ed arbusteti, queste ultime attraversate dal cavidotto esterno. Nell'area interessata dalla torre n 7 si vi sono terreni adibiti ad uliveto. Lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007). Gli impatti prodotti dall'impianto su flora ed ecosistemi non vengono analizzati in maniera esaustiva dal proponente, il quale si limita nell'Allegato 8 "Relazione esplicativa della carta della vegetazione" a fornire una tabella rappresentativa dei tipi vegetazionali presenti nella Regione Puglia senza valutare le numerose aree naturali limitrofe. Si rileva inoltre che la Tavola 8 "Carta della vegetazione" risulta di non facile lettura e la Tavola 9 "Carta delle unità ecosistemiche" in realtà si configura più come una carta di uso del suolo che come rappresentativa delle unità ecosistemiche.

4) Dalla lettura dell'Allegato 4 "Impatto su flora fauna ed ecosistemi" a pag 15 emerge che nell'area di interesse risultano presenti "ventisei specie comprese nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE di cui 22 nidificanti, 1 stazionaria e 3 svernanti", tra cui "il grillaio e il lanario assumono particolare interesse in quanto specie prioritarie, per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'art.2" e che "sulla base dei dati a disposizione e in virtù delle considerevoli distanze da percorrere, si esclude che tali specie possano nidificare, riprodursi o cacciare nell'area oggetto dell'impianto eolico" (pag. 28). Si rileva che la parte terminale del cavidotto esterno ed il punto di allaccio alla RTN rientrano nell'IBA 126 "Monti della Daunia" ubicato ad ovest del parco eolico. Sempre ad ovest dell'impianto in oggetto si trova il corridoio ecologico costituito dal SIC "Valle Fortore-Lago Occhito" (IT9110002). Nelle osservazioni presentate dalla LIPU, acquisite con note prot. 10875 del 02.07.2007 e 11047 del 03.07.2007, si afferma che l'area interessata dall'intervento risulta "strategicamente allocata tra zone di elevatissimo valore e vengono inevitabilmente investite dalla dinamica delle popolazioni faunistiche" (pag. 10) e più precisamente che "il comprensorio interessato dagli impianti è a ridosso: IBA n.126 "Monti della Daunia"; SIC Valle Fortore, lago di Occhito (IT9110002); Oasi di protezione Bosco di Dragonara (pag. 11). Ulteriori aree per le quali è necessario valutare l'interazione con il parco in oggetto sono le seguenti: il "Torrente Staina" e il "Vallone del Frassino", che racchiudono verticalmente ad ovest ed est l'area in cui si trova il parco eolico, ed il "Bosco di Dragonara".

5) Dalla consultazione del PUTT/p è emersa la presenza di Ambito territoriale di tipo B con il quale il cavidotto esterno del parco eolico interagisce diffusamente. A pag. 11 della "Relazione Geologica" il proponente consiglia di utilizzare in via preliminare fondazioni su pali e di incanalare le acque meteoriche in ogni piazzola relativa al singolo aerogeneratore, nonché di approfondire le indagini geotecniche in situ durante la fase esecutiva della progettazione. Secondo la Relazione idrologica ed idraulica" (pag. 16) la posizione del parco eolico proposto, è sopraelevata rispetto alle aree circostanti e gli aerogeneratori sono disposti lungo i displuvi o nelle vicinanze di questi. Tale area è soggetta a

fenomeni di ruscellamento areale, a rivoli e subordinatamente a scorrimento incanalato delle acque meteoriche; queste ultime saranno allontanate mediante opere di canalizzazione sulle quali però non si riferisce in modo dettagliato. La Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 395) conferma quanto espresso nello studio fornito e rilevano ulteriori criticità che riguardano diffusamente il parco eolico: cigli di scarpata rispetto a cui gli aerogeneratori nn. 5 e 6 ed i relativi cavidotti interni si trovano nelle immediate vicinanze; ripe fluviali relative al torrente "Staina", ubicato ad ovest del parco, attraversate dal cavidotto; reticoli fluviali minori che si dipartono dal citato torrente e dal "Vallone del Frassino", ubicato ad est del parco eolico; aree sottoposte a vincolo idrogeologico in cui ricade il tratto terminale del cavidotto esterno.

6) Relativamente all'analisi effettuata circa l'impatto acustico si segnala che questa non consente di avere un quadro completo conoscitivo del sito ante operam ed inoltre non è data evidenza della firma da parte di un tecnico iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, co. 6-7 della Legge n. 447/95. Sempre nello studio si afferma che "nell'area di interesse sono presenti, inoltre, alcune case sparse non residenziali ma destinate, principalmente, ad uso zootecnico e di ricovero attrezzature, Spesso, tali costruzioni, sono risultate essere ruderi abbandonati" (pag. 13). La loro esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'impatto acustico che per quel che riguarda il rischio da gittata, rammentando comunque che i depositi e/o fabbricati indicati al momento come disabitati in realtà possono costituire dei potenziali elementi vulnerabili poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. Infine non è riportato nello studio alcuna rappresentazione grafica delle isofone di progetto tali da evidenziare come si distribuiscono nell'ambiente limitrofo ai singoli aerogeneratori, i differenti livelli sonori generati dal funzionamento degli aerogeneratori parco eolico. Nell'elaborato "Relazione gittata massima elementi rotanti", acquisito al prot. n. 204 del 12.01.2011 di questo Servizio, si evidenzia che la gittata massima avrà un valore di circa 77 m (pag. 12). Tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi condotta anche con il supporto di dati in ambiente GIS, si riscontra, la presenza di alcuni fabbricati ubicati a distanze inferiori a 300 m dall'aerogeneratore 6 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica.

7) A pag. 73 della "Relazione Tecnica Descrittiva", il proponente illustra le misure preventive che intende adottare durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione dell'opera, mentre a pag. 78 elenca in modo generico e non contestualizzato i lavori di manutenzione e conservazione, finalizzati a conseguire obiettivi funzionali ed estetici. Nulla di approfondito e dettagliato è riferito in merito alle seguenti criticità: modalità con le quali si intendono drenare le acque meteoriche in prossimità delle piazzole degli singoli aerogeneratori (essi risultano ubicati su linee di displuvio ed il sito è soggetto a fenomeni di ruscellamento verso il bacino idrografico del torrente "Fortore"); espianto dell'uliveto in cui ricade l'aerogeneratore n. 7. Si rileva infine che all'interno dello studio fornito non è riportato alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da

fonte rinnovabile eolica nel Comune di Torremaggiore (FG) denominato "Torremaggiore", presentato dalla NewWind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni pervenute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio-Direzione per la Protezione della Natura con nota prot. n. 12813 del 07.08.2007;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni pervenute dalla LIPU, acquisite con note prot. 10875 del 02.07.2007 e 11047 del 03.07.2007;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 30 MW, da realizzare nel Comune di Torremaggiore (FG) denominato "Torremaggiore" - Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Torremaggiore (FG).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli